



## Comune di POGGIO RENATICO

Provincia di Ferrara

**ORIGINALE**

N°13  
Reg. delibere

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge, in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta Garuti Daniele in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Testoni Dr. Raffaele avente anche funzioni verbalizzanti.

Effettuato l'appello da parte del Segretario risultano presenti, all'inizio della seduta, i seguenti consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Garuti Daniele	Presente	Vecchietti Ruggero	Presente
Bergami Andrea	Presente	Querzoli Luciana	Presente
Fini Serena	Presente	Malaguti Giuseppe	Assente
Cavallo Francesco	Presente	Bergami Francesca	Assente
Garani Alessia	Presente	Sabattini Virna	Assente
Zanella Paola	Presente	Cesari Monica	Presente
Buriani Anna	Assente		

Presenti 9 Assenti 4

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio.17 del 13/05/2020;.

Il Presidente del Consiglio, accertato che, per i consiglieri collegati da remoto, il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno:

Brunello Pier Giorgio	Presente
-----------------------	----------

Vengono nominati i seguenti scrutatori:

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E RELATIVI ALLEGATI.
---------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- L'art. 227 c. 1) del d.Lgs 267/2000, prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- L'art. 227 c. 2) del d.Lgs 267/2000, prevede che il rendiconto di gestione degli enti locali debba essere approvato dal Consiglio Comunale, entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- l'art. 227 comma 2 bis del D.Lgs 267/2000 introdotto dall'art 3 comma 1 lett. 1) del Legge 213/2012, prevede che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 del 23/06/2011, come modificato, in ultimo, dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 introduce, a far data dal 1° gennaio 2015, nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che il nuovo impianto contabile si applica a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci 2015 e successivi, ma nel primo anno di applicazione, gli schemi di bilancio e rendiconto previgenti conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, mentre gli schemi finanziari, economici e patrimoniali introdotti dalla nuova normativa hanno solo funzione conoscitiva.

DATO ATTO pertanto che a decorrere dall'esercizio 2016, sia il Bilancio di Previsione che il Rendiconto devono essere approvati secondo gli schemi contabili della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i;

### DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 22/12/2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/07/2021 è stata effettuata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021 e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs n. 118/2011 che al comma 1.b) prevede che lo schema di rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico secondo quanto indicato nell'allegato n. 10 al D.lgs 118/2011 medesimo;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 6, del citato D.lgs 267/2000, richiede che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4, del d.Lgs 118/2011 da predisporre secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del d.Lgs 118/2011,;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 17/02/2022, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi al 31/12/2021, ai sensi dell'art 1 comma 5 del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 14/07/2021, con riferimento all'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010, nella quale tuttavia si è dato atto che nessun credito annullato risultava iscritto nel conto del bilancio 2021, tra le poste conservate tra i residui attivi, e si disponeva unicamente l'eliminazione dalle scritture patrimoniali dell'ente da recepirsi nel Rendiconto 2021, dei crediti contenuti nello Stato patrimoniale 2021;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 18 del 17/02/2022, riguardante l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, da inserire definitivamente nel Conto del Bilancio 2021 contenente tra gli allegati anche i residui attivi che non rappresentano reali crediti dell'Ente oltre alle entrate e spese la cui esigibilità risulta posticipata ad esercizi successivi, conferendo alle risultanze finali del conto medesimo la massima veridicità economico/finanziaria possibile;

DATO ATTO che:

- sono stati inseriti nel conto del Bilancio 2021, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, secondo gli allegati elenchi alla deliberazione G.C. n. 18/2022 sopra richiamata, con la quale si è provveduto a seguito della necessaria attività ricognitiva effettuata dai responsabili di area, con analisi dei residui mantenuti, cancellati ed eventualmente riportati agli esercizi successivi per esigibilità posticipata tramite la creazione del fondo pluriennale vincolato secondo quanto disposto dalla normativa della competenza finanziaria potenziata prevista dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i
- sono state rilasciate agli atti dell'ente le dichiarazioni dei responsabili di area con connesse stampe di bilancio, attestanti le somme da mantenere a residui, eventualmente cancellare o trasferire agli esercizi successivi per esigibilità posticipata secondo la normativa vigente;
- parte di residui attivi, sono stati riconosciuti insussistenti o inesigibili o iscritti erroneamente secondo i nuovi principi contabili, per un importo complessivo di € 18.616,62 e stralciati dal rendiconto di cui € 0,00 di difficile esigibilità re-iscritti nel conto del patrimonio 2021 fino ai termini di prescrizione;

RICHIAMATO il D.M. del 1° agosto 2019 di aggiornamento al D.Lgs n. 118/2011, che ha approvato i nuovi prospetti, obbligatori per quanto concerne il Rendiconto a partire dal 2019, compresi i nuovi prospetti allegati a/1, a/2 e a/3, successivamente aggiornati ad opera del D.M. del 7 settembre 2020, del D.M. del 1/09/2021 e D.M. 12/10/2021;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 29 del 24/03/2022, avente per oggetto: “Approvazione schema di rendiconto 2021, relativi allegati e relazione della giunta comunale allegata al rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art. 151 comma 6^ del d.lgs. 267/2000 e art. 11 comma 6° del d.lgs. 118/2011”;

CONSIDERATO che per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto i profili finanziario ed economico-patrimoniale la normativa prevede che il sistema di contabilità finanziaria adottato dalle Regioni, dagli Enti Locali, e da alcuni enti strumentali, sia affiancato, ai fini conoscitivi e a partire dal 2016, da un sistema di contabilità economico-patrimoniale; dato atto che il tutto nasce anche dalle nuove esigenze poste dal perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse che hanno determinato una maggiore attenzione alla funzione di tipo gestionale, caratterizzata da approcci economico-aziendalistici;

CONSIDERATO che la contabilità economico-patrimoniale dovrebbe consentire una più immediata relazione tra fonti di finanziamento ed impieghi e tra risorse utilizzate e beni e servizi prodotti.

RICHIAMATO il DPCM del 28 dicembre 2011 intitolato “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118”, che prevede al comma 3 dell'art. 6: “Al fine di consentire l'avvio della contabilità economico-patrimoniale si richiamano le disposizioni riguardanti l'aggiornamento degli inventari i quali costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale.”

DATO ATTO che la contabilità armonizzata prevedeva di procedere alla ricostruzione di un inventario dei beni al 31.12.2015 il più possibile corretto e completo nel pieno rispetto delle nuove regole da gestire;

CONSIDERATO che il Comune di Poggio Renatico non disponendo di un organico nell'area finanziaria adeguato numericamente a consentire l'espletamento in autonomia di tutti gli adempimenti e adeguamenti necessari dettati dalla armonizzazione contabile in materia di contabilità economico patrimoniale e revisione degli inventari, che presuppongono anche una alta professionalità e conoscenza della materia contabile prettamente privatistica, ha autorizzato l'incarico per l'espletamento del servizio di tutto quanto richiesto per l'avviamento della nuova contabilità armonizzata per la parte economico-patrimoniale a Ditta specializzata in materia, in possesso sia del software adeguato che della professionalità necessaria allo scopo, al fine di ottenere:

- a) la riclassificazione e nuova valutazione "armonizzata" dell'inventario comunale;
- b) la revisione e riclassificazione sugli schemi D.lgs 118/2011 e s.m.i di tutto il conto del patrimonio 2015;
- c) la redazione di prospetti di riclassificazione contenenti le differenze di rivalutazione da approvare in sede consiliare col rendiconto 2016;
- d) la completa elaborazione attraverso l'utilizzo della matrice di correlazione, della contabilità economico-patrimoniale sulla base dei dati finanziari;
- f.) la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale completi delle relazioni previste dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che con l'approvazione del Rendiconto 2016 si è pertanto proceduto ad approvare :

- lo Stato patrimoniale, conforme all'allegato 10 del D.Lgs. 118, nel quale sono esposti, gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione negative e positive;
- lo Stato Patrimoniale, contenente i medesimi dati, costituito dall'elenco dei saldi delle singole voci del Piano dei Conti;
- il Prospetto di raccordo tra vecchia e nuova riclassificazione dello Stato Patrimoniale;
- l'Inventario al 1 gennaio 2016 riclassificato e con indicate le differenze di rivalutazione;
- la Relazione accompagnatoria dei prospetti di riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale al 1.1.2016.

DATO ATTO inoltre il conto economico e lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31/12/2016 nei prospetti realizzati sui modelli previsti dall'ordinamento contabile di cui al D.Lgs 118/2011, nelle risultanze finali dopo l'operazione di riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale al 1.1.2016, nonché la relazione illustrativa trasmessa dalla ditta incaricata dell'aggiornamento patrimoniale, sono stati espressamente approvati con la deliberazione di C.C. n. 18/2017 di approvazione del rendiconto 2016;

VISTO che anche per il 2021 relativamente alla parte economico-patrimoniale del rendiconto 2021, ci si è avvalsi del servizio di ditta esterna esperta in materia, incaricata della redazione del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2021 nonché dell'aggiornamento dell'inventario comunale al 31/12/2021, data la peculiarità ed il tipo di contabilità di natura privatistica, presentante continui aggiornamenti definiti dai principi contabili della contabilità armonizzata per la parte economico-patrimoniale;

VISTO che la Ditta incaricata ha trasmesso via e-mail in data 16/03/2022, registrata al P.G con n. 4825 in data 17/03/2022, i prospetti realizzati sui modelli previsti dall'ordinamento contabile di cui al D.Lgs 118/2011, nelle risultanze finali al 31/12/2021, nonché la Relazione illustrativa e l'aggiornamento dell'inventario comunale al 31/12/2021, facenti parte integrante e sostanziale dell'allegata Relazione Illustrativa della Giunta dalla pagina 216 alla pag 257 i cui contenuti si intendono approvati con la presente deliberazione;

DATO ATTO inoltre, che dalle risultanze del conto economico 2021, si rileva un utile di esercizio pari ad € 824.046,39, che la Giunta comunale con deliberazione n. 29 del 24/03/2022 ha proposto al consiglio comunale di destinare alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti;

PRESO ATTO che occorre procedere all'approvazione del rendiconto 2021, secondo lo schema presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio, approvato con deliberazione n. 29 del 24/03/2022 comprensiva anche della Relazione illustrativa della Giunta, prevista dall'art. 151, 6^ comma del .Lgs. 267/2000 contenente i contenuti previsti dall'art. 11 c. 6 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATA la nota della Corte dei Conti – Sezione Giudiziaria per la Regione Emilia-Romagna – con la comunicazione del Presidente del 12/03/2021 prot. n. 97 avente per oggetto “Resa del Conto da parte degli agenti contabili e deposito conti giudiziali alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti. Anagrafe agenti contabili – art. 137 e segg. Del codice della giustizia contabile d.lgs. 174/2016 e d.lgs. correttivo n. 114 del 7/10/2019 ed istruzioni operative” – con cui vengono specificate le modalità operative connesse alla resa del conto e alla trasmissione alla Corte medesima;

VISTO il Conto Consuntivo esercizio 2021, reso dal Tesoriere: CREDEM SPA (ex Cassa di Risparmio di Cento S.pa.) registrato al protocollo dell'ente in data 28/01/2022 con n. 1570, nei termini previsto dalla legge e regolare munito di firma e corredato di tutti i documenti relativi alle riscossioni ed ai pagamenti, il quale evidenzia un fondo cassa al 31/12/2021 di € 4.731.732,04 corrispondente alle risultanze contabili dell'Ente.

RILEVATO :

- che il tesoriere si è dato carico di tutte le entrate date in riscossione durante l'esercizio;
- che le spese sono state effettuate a mezzo di mandati di pagamento quietanzati, e corredati dai necessari documenti giustificativi;

RICHIAMATA la DGC n. 26 del 25/03/2021 avente per oggetto: “*AGENTI CONTABILI INTERNI-PROVVEDIMENTI: RICOGNIZIONE E CONFERMA*”;

VISTI i Rendiconti agli atti del Comune, degli agenti contabili interni dell'Ente, incaricati dalla Giunta Comunale, relativi all'anno 2021 resi tutti entro il termine, come previsto dall'art. 2 quater, comma 6 lett. d) del Decreto Legge n. 154 del 7/10/2008, convertito nella Legge n. 189 del 4/12/2008, modificativa dell'art. 233 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Conto della gestione di titoli azionari 2021 reso dal Sindaco il 11/03/2022 prot.4544 del 14/03/2022, sottoscritto per parifica dal responsabile dei servizi finanziari;

VISTI i Rendiconti resi degli agenti contabili esterni nominati dal Comune, aventi svolto nell'esercizio 2021 maneggio valori, resi rispettivamente da :

- Comune di Bondeno nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario trasmesso via Pec e registrato al protocollo dell'ente il 31/01/2022 prot. 1753;

VISTO il Conto di gestione del Concessionario della Riscossione Agenzia delle Entrate-Riscossione trasmesso ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 112/1999, acquisito al P.G. dell'ente in data 14/02/2022 prot. n. 2654, regolare nei riversamenti indicati e Riscossione Sicilia acquisito al P.G. dell'ente in data 16/02/2022 prot. n. 2728, regolare nei riversamenti indicati;

RICHIAMATA la DGC. n. 27 del 25/03/2021 avente per oggetto: “*INDIVIDUAZIONE DEGLI AGENTI CONSEGNETARI RESPONSABILI DEI BENI MOBILI CON DEBITO DI VIGILANZA E DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO – AGGIORNAMENTO*”, nella quale viene effettuata la ricognizione dei consegnatari dei beni mobili dell'ente, con evidenza che tutti i consegnatari di beni mobili, ivi indicati, così come indicato dalla magistratura contabile nei più recenti orientamenti interpretativi, per ultimo con la Circolare n.1/2021 del Presidente della Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale dell'Emilia Romagna, appartengono alla categoria di “agenti amministrativi” con debito di vigilanza, tenuti a fornire un rendiconto amministrativo e non “giudiziale “ed a porre in essere la puntuale cura di tutti gli

adempimenti previsti dalla legge e dalla regolamentazione dell'ente in merito alla inventariazione dei beni stessi;

VISTI i rendiconti dei consegnatari dei beni mobili agli atti del comune, formalmente incaricati dalla Giunta Comunale, relativi all'anno relativi all'anno 2021, acquisiti al PG. dell'ente in data 17/03/2022, con n. prot. 4886, 4887, 4888, 4905, 4906, 4926, e in data 22/03/2022 con prot. n. 5173, a causa dell'aggiornamento dell'inventario comunale affidato a ditta specializzata che ha fornito i dati acquisiti al P.G. in data 17/03/2022, parificati dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

RILEVATO che il responsabile del servizio finanziario ha altresì provveduto all'apposizione del visto di regolarità contabile dei conti giudiziali relativi all'anno 2021, resi, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/00, rispettivamente dal: Tesoriere, Economo comunale, Agenti contabili interni ed esterni del Comune, dal Sindaco con riferimento al conto della gestione dei titoli azionari, dal Concessionario della Riscossione Agenzia Entrate e Riscossione Sicilia spa, dando atto che con determinazioni dello stesso responsabile, che di seguito si riportano, si è provveduto alla formale parifica di tali conti:

1. Determinazione n. 123 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTO DEL TESORIERE RELATIVO ALL'ANNO 2021”*;
2. Determinazione n. 124 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTI DI GESTIONE DELL'ECONOMO RELATIVI ALL'ANNO 2021”*;
3. Determinazione n. 125 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI ED ESTERNI RELATIVI ALL'ANNO 2021”*;
4. Determinazione n. 126 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI RELATIVO ALL'ANNO 2021”*;
5. Determinazione n. 127 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTO AGENTE CONTABILE INTERNO GESTIONE BUONI SPESA ALIMENTARE EMERGENZA COVID-19”*;
6. Determinazione n. 127 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTI DI GESTIONE CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE RELATIVI ALL'ANNO 2021”*.

INTESO approvare i conti giudiziali, come da allegati alle determinazioni sopra elencate e già parificati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'ente, Dott.ssa Daniela Bonifazzi, resi dal Tesoriere, dall'economo comunale, dagli agenti contabili interni ed esterni del Comune, dal Concessionario della Riscossione Agenzia Entrate e Riscossione Sicilia spa, dal Sindaco relativamente alla gestione dei titoli azionari ; conti non materialmente allegati alla presente, ma conservati agli atti dell'ente;

RICHIAMATA altresì la DGC n. 25 del 19/03/2021 con la quale ai sensi dell'art. 139 c. 2 del D.Lgs 174/2016 e ss.mm.ii., è stato nominato Responsabile del Procedimento, che espleta la fase di verifica e controllo amministrativo previsto dalla vigente normativa, nella persona della responsabile dell'Area Ragioneria, Bilancio Economato, Personale dott.ssa Daniela Bonifazzi;

DATO ATTO che il conto del tesoriere, i conti dell'economo, i conti degli agenti contabili interni ed esterni, il conto della gestione dei titoli azionari e i conti degli agenti concessionari della riscossione sopra citati, verranno formalmente trasmessi dal Responsabile del procedimento sopra indicato con le modalità e nei tempi previste per legge, alla Corte dei Conti;

RICHIAMATO l'art. 11 comma 4 del d.lgs 118/2011 che prevede che al rendiconto di gestione siano allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili, anche i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, compreso dei nuovi allegati A1, A2 e A3 ;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 5 del d.lgs 267/2000 che prevede che al rendiconto della gestione siano allegati oltre ai documenti previsti dal sopra richiamato art. 11 comma 4 del d.lgs 118/2011, anche i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

**VISTO** il rendiconto dell'esercizio 2021 e relativi allegati, composto dal conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale attivo e passivo dell'esercizio 2021 nelle stampe armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011;

**VISTE** le risultanze dell'aggiornamento degli inventari al 31/12/2021, conservate agli atti dell'Ente;

**INTESO** pertanto procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2021, comprendente i seguenti allegati;

- **Allegato n. 1)** comprendenti gli allegati di cui all'art. 11 comma 1 b), elaborati secondo gli schemi di cui all'Allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 così riepilogati;
  - 1/A) Conto del bilancio - gestione entrate;
  - 1/B) Conto del bilancio – gestione spese;
  - 1/C) Conto del bilancio - riepilogo gestione entrate;
  - 1/D) Conto del bilancio – riepilogo gestione spese;
  - 1/E) Riepilogo generale delle spese per missioni;
  - 1/F) Quadro generale riassuntivo,
  - 1/G) Verifica degli equilibri;
  - 1/H) Conto Economico;
  - 1/J) Stato Patrimoniale attivo;
  - 1/K) Stato Patrimoniale passivo.
- **Allegato n. 2)** comprendente gli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs 118/2011 così riepilogati:
  - 2/ A) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione comprensivo degli allegati 2/A1, 2/A2, e 2/A3 previsti dal D.M. 1/8/2019 di aggiornamento degli schemi contabili, successivamente aggiornati con D.M del 7 settembre 2020, D.M. del 1/09/2021 e D.M. 12/10/2021;

- 2/ B) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - 2/ C) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - 2/ D) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - 2/ E) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - 2/ F) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - 2/ G) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - 2/ H) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - 2/ J) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - 2/ K) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - 2/ L) il prospetto dei dati SIOPE;
  - 2/ M) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - 2/ N) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione ;
  - 2/ O) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
  - 2/ P) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- **Allegato n. 3)** comprendente l'allegato previsto dall'art. 227 comma 5 lett. a) del d.lgs 267/2000 così riepilogato:
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione dell'ente, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **Allegato n. 4 )** comprendente l'allegato previsto dall'art. 227 comma 5 lett. b) del d.lgs 267/2000 così riepilogato:
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale anno 2021 secondo i parametri del d.m. 28/12/2018;
- **Allegato n. 5 )** comprendente l'allegato previsto dall'art. 227 comma 5 lett. c) del d.lgs 267/2000 così riepilogato:
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

VISTO inoltre **l'Allegato n. 6)** comprendente il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2021, ai sensi del ai sensi dei commi 819-824 dell'articolo 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019 );

RICHIAMATO il Decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 33 del 10/02/2010, relativo al superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche, il quale prevede che al rendiconto dell'esercizio 2010 e successivi, debbano essere allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Il decreto prevede inoltre che in caso che i prospetti dei dati SIOPE non corrispondano alle scritture contabili dell'ente, e del tesoriere, l'ente allegghi al rendiconto una relazione predisposta dal responsabile dei servizi finanziari, esplicativo delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire nell'anno successivo ad una corretta attuazione delle rilevazioni SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto, la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato.

CONSIDERATO che il sopra citato decreto prevede inoltre che non sono considerate cause di mancata corrispondenza :

- Le differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'ente ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati SIOPE e dalla situazione delle disponibilità liquide, inferiori all'1%;

- Le differenze determinate dalle riscossioni e dai pagamenti codificati con il codice SIOPE 9999 riguardante gli incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa e i pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa, a condizione che le differenze determinate per le entrate risultino dello stesso importo di quelle determinate per le spese:

VISTO che dagli elenchi allegati alla presente deliberazione, (Allegato 2/L) in riferimento al sopra citato decreto, si evince che l'ente con riferimento all'anno 2021 non ha differenze superiori al 1% , tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'ente, né anticipazioni di tesoreria da regolarizzare, nonché la concordanza delle disponibilità liquide al 31/12/2021 con i dati contabili dell'ente ;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 4 del D.L. 95/12 convertito nella Legge n. 135/12 che recita: “a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

VISTE pertanto alla data di predisposizione del presente atto, le note asseverate dai rispettivi organi di revisione, (**Allegato n. 7**) relative alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra questo ente e le società partecipate, eccetto:

- HERA spa;
- Consorzio CEV ;

che non hanno ancora inviato il prospetto asseverato dai propri revisori, dando tuttavia atto dell'asseverazione da parte del Revisore dei conti del comune di Poggio Renatico rispetto alle risultanze contabili dell'ente, presentanti tutte inesistenza di debiti e crediti per l'ente rispetto alle società sopra indicate, eccetto che per HERA spa e Clara spa;

RICHIAMATO l'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014 che prevede: “ A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

VISTO che i prospetti sopra citati sono stati allegati alla Relazione della Giunta illustrativa al Rendiconto 2021 approvata con deliberazione n 29 del 24/03/2022 a pag. da 201 a 207;

RICHIAMATO l'art. 16 comma 26 del D.L. 13/8/2011 n. 138 convertito, con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, con il quale viene adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali nel quale è previsto che tale prospetto debba essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO pertanto il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2021 (**Allegato n. 8**) ;

VISTO l'art. 1 del DPCM 1/7/2021, che prevede che sia allegato al rendiconto della gestione 2021 una relazione consuntiva sull'utilizzo dei fondi assegnati nel fondo di solidarietà comunale per la parte riferita ai servizi sociali e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti da tale DPCM;

VISTA la relazione di cui sopra prodotta dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Renatico, allegata alla presente, **(Allegato n. 9)**;

PRESO ATTO della eliminazione dal Conto del Bilancio 2021 dei residui attivi per € 18.616,62 risultando crediti eliminati in quanto non conservabili mentre nessun credito è stato eliminato nel 2021 e re-iscritto nel conto del patrimonio 2021 fino ai termini di prescrizione, secondo quanto già approvato in sede di riaccertamento ordinario dei residui di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 17/02/2022 e prospetto contenuto nella Relazione Illustrativa della giunta ( a pag. 123) approvata con deliberazione di G.C. n. 29 del 24/03/2022 per le motivazioni ivi contenute;

RILEVATO che il Revisore dei conti del Comune ha provveduto in conformità al vigente regolamento di contabilità, alla verifica della rispondenza del rendiconto 2021 alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna il presente provvedimento in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000 esprimendo il proprio e conclusivo parere favorevole **(Allegato 2/P)**;

DATO ATTO che la proposta consigliare di approvazione del Rendiconto 2021 comprensiva degli allegati in premessa richiamati, nonché della relazione illustrativa della giunta al rendiconto 2021 e della relazione del revisore, viene messa a disposizione dei Consiglieri comunali almeno 20 giorni prima della seduta consiliare di approvazione del rendiconto medesimo, come previsto dall'art. 227 comma 2 del d.lgs 267/2000;

ACCERTATA la regolarità di tutti gli atti richiamati;

VISTO il T.U. approvato con D.Lgs. n.267/00.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità "Armonizzato", approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 21/02/2017, esecutiva ai sensi di legge.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi ed allegati al presente atto;

UDITI gli interventi di seguito riportati a seguito di trascrizione depositata agli atti dell'Ente;

SINDACO – Daniele Garuti

Cedola parola all'Assessore Zanella per illustrare il Rendiconto di Gestione 2021;

ASSESSORE – Paola Zanella

Ognuno di voi ha ricevuto una copia e la possiamo leggere insieme.

Signor Sindaco, Signori Consiglieri, l'introduzione rendiconto 2021 si è rivelata non meno complessa rispetto a quella dell'anno scorso, che già non è stata una passeggiata. Pandemia, guerra e speculazioni, lo scenario che si è presentato ai nostri occhi a partire dal 24 febbraio, data nella quale la Russia ha invaso l'Ucraina, è molto più grave di quello che pensavamo di lasciarci alle spalle.

Covid e guerra, entrambi noti ed annunciati, tuttavia non presi nella dovuta considerazione perché ha sempre predominato l'idea di crescita economica e di sviluppo infinito, dentro ad un quadro di risorse planetarie sempre più limitate.

Abbiamo vissuto in tutti questi mesi momenti drammatici, la propagazione del contagio continuerà a viaggiare nella rete degli interscambi di uomini e merci. Il virus non conosce confini o frontiere e le loro chiusure o le istituzioni di cordoni sanitari sono serviti, servono e serviranno forse a ritardare, ridurre, arginare il contagio ma non ad azzerarlo. Stiamo assistendo nuovamente a scene drammatiche che giungono da Shanghai.

Una pandemia non si combatte dentro i confini nazionali, è un fenomeno ed un problema planetario e sarà sconfitta, se lo sarà, da una risposta altrettanto planetaria, dalla scienza internazionale e da nuove politiche sociali ed ambientali. Il secondo vertice mondiale sul Covid si terrà il 12 maggio prossimo negli Stati Uniti. Il coronavirus rimarrà nella memoria collettiva facendo da spartiacque tra un prima e un dopo.

Quanto a questo dopo, cioè al futuro dopo la pandemia, non ci sono automatismi o soluzioni precostituite, c'è però una certezza: nonostante il virus non sia fattore interno all'economia come le crisi del 1929 e del 2008, sicuramente ha evidenziato debolezza e crescente incapacità di dare risposte adeguate ai bisogni di chi ha scommesso ed è stato coinvolto dalla globalizzazione.

La pandemia e la guerra insieme stanno dissolvendo la dipendenza di alcune aree del pianeta da altre. In Italia, a partire dagli anni '80, sono stati smontati e traslocati pezzi cruciali del nostro sistema manifatturiero, così come sono state dismesse ampie superfici agricole in nome della minor onerosità delle importazioni di beni fondamentali e di vincoli europei, come nel caso dei cereali che ormai provengono dall'estero per il 60% e di molte materie prime importate per il 90%. In seguito alla duplice crisi pandemica e bellica, l'Italia rischia di trovarsi senza approvvigionamenti alimentari ed energetici e, ancor più grave, senza le risorse naturali per mantenere in vita il sistema industriale.

L'Italia ha aderito al modello della globalizzazione in modo più ampio ed incisivo rispetto ad altri Paesi ed ora è una delle realtà più in difficoltà, costretta a rimodulare in maniera radicale la propria struttura produttiva. In un mondo che si muove in direzione della ricerca dell'autosufficienza dei singoli Stati per l'Italia sarà davvero dura e gli errori nella scelta delle produzioni e delle aree a cui rivolgersi saranno pagati a caro prezzo.

Ultimo, ma non ultimo in termini di importanza, abbiamo assistito ad un fenomeno preoccupante, la finanziarizzazione insostenibile causata dal conflitto russo ucraino. I prezzi delle energie dei beni agricoli erano già da tempo la bolla della speculazione; gli aumenti spropositati dei costi di gas, petrolio e grano non sono stati una reazione della domanda e dell'offerta, ma dovuti alle centinaia di migliaia di scommesse sull'andamento dei loro prezzi. Questo fenomeno li ha portati alle stelle con conseguenze devastanti per le economie e i consumi reali.

La guerra e le sue conseguenze dovrebbero imporre una drastica riduzione di strumenti speculativi quantomeno su energia e beni alimentari per evitare un vero e proprio disastro per interi settori produttivi ed un impoverimento generalizzato di ampie fasce di popolazione. È causa, inoltre, del rischio concreto del venir meno di una parte importante della produzione, 30% del grano mondiale, 40% delle forniture europee di gas. La sua inaspettata ampiezza e brutalità, unitamente alla strisciante minaccia di una escalation nucleare hanno imposto una reazione compatta e severa da parte dell'Occidente che, nei confronti della Russia, ha adottato sanzioni senza precedenti, innescando tensioni nei mercati e nei commerci.

La popolazione ha visto e vede effetti e conseguenze alla pompa di benzina, nei supermercati, e le aziende nel caro energie e negli approvvigionamenti delle materie prime. In presenza di questi elementi è impossibile fare previsioni sull'andamento delle economie, stiamo vivendo una situazione molto complicata e dagli esiti imprevedibili.

La transizione digitale negli enti locali: tocchiamo un tema molto importante di cui abbiamo parlato poco. È universalmente riconosciuto che digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica Amministrazione, rappresentino un obiettivo prioritario per perseguire un concreto sviluppo economico e sociale.

Da un'analisi degli indici DESI, digitalizzazione dell'economia e delle società digitali dell'Unione Europea presentata nel gennaio 2022, lo stato di attuazione del processo di digitalizzazione dei servizi resi ai cittadini, rispetto agli altri Paesi europei, è pari a circa il 70%. Il percorso di transizione digitale della pubblica Amministrazione procede nella direzione di accorciare il divario esistente tra cittadini e Amministrazioni, avviando un processo di digitalizzazione che favorisce l'utilizzo delle tecnologie avanzate, per agevolare privati ed aziende nella fruizione dei servizi pubblici. Un processo necessario e al contempo strategico, avviato già da diversi anni.

Con i fondi del PNRR l'Italia persegue l'obiettivo dello sviluppo dei servizi digitali dedicati al cittadino. Le risorse previste per imprimere una sensibile accelerazione a tale processo sono particolarmente consistenti, pari a 9,75 miliardi di euro, a dimostrazione della necessità di offrire ai cittadini ed imprese servizi accessibili, efficaci e sicuri. I pilastri normativi su cui poggia la struttura della pubblica Amministrazione digitale sono rappresentati dal codice dell'Amministrazione digitale, il CAD, e dalle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale, AGID. Il processo di trasformazione digitale disciplinato da una massiccia stratificazione di

disposizioni normative e tecniche richiede, specie in capo al Responsabile per la transizione digitale, una continua attività di verifica, sviluppo e coordinamento dei servizi, oltre che progressiva adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

Con riferimento al nostro ente si è provveduto a: attivazione dei pagamenti sulla piattaforma PagoPA, adozione delle linee guida per la conservazione e gestione dei documenti, rilascio delle identità digitale, SPID Lepida, presentazione delle istanze on line attraverso l'autenticazione SPID e CIE, fasi in avanzata progettazione per partecipare ai bandi PNRR di cui sopra.

Parliamo ora di sanità. In risposta all'epidemia il Governo italiano ha stanziato ulteriori finanziamenti per 3,7 miliardi di euro nel 2020 e di 1,7 miliardi nel '21 per il sistema sanitario, un aumento del 3,3 e dell'1,7% rispetto al Piano di finanziamento originario.

Malgrado in Italia l'accesso all'assistenza sanitaria sia complessivamente buono, l'epidemia ha ostacolato notevolmente quello alle cure. Il 23% della popolazione ha riferito di avervi rinunciato, soprattutto durante i primi 12 mesi, un tasso leggermente più elevato rispetto alla media UE, pari al 21%. L'Italia è stata tra i Paesi dell'UE più duramente colpiti in termini di mortalità, in particolare durante la prima ondata. Nella prima metà del 2021 ha accelerato la sua campagna vaccinale, ritenuta la principale via d'uscita dalla pandemia continuando ad attuare altre misure per proteggere la popolazione e ridurre la pressione sugli ospedali. Anche la qualità delle cure è cresciuta in termini di sicurezza ed efficacia.

La salute è la seconda funzione di spesa. Gli ultimi dati Eurostat, pubblicati l'11 marzo scorso, mostrano come la salute sia la seconda funzione della spesa delle Amministrazioni pubbliche nella UE, dopo la protezione sociale. Nel confronto con gli altri Paesi europei, l'Italia si posiziona al 9° posto fra i 27 Paesi dell'UE. Anche nel 2021 è stata intensa l'attività delle medicine di gruppo Poggio Rete Salute, che ha visto l'avvicinarsi di nuovi medici in sostituzione di altri per pensionamento. Le restrizioni imposte dall'emergenza pandemica hanno avuto ripercussioni sulla fruizione dei servizi, in particolare l'esigenza del distanziamento sociale ha obbligato ad acconsentire gli accessi solo previo appuntamento, e questo ha generato disagi, incomprensioni e malumori. Servizi sociali. Il Covid-19 ha attraversato il mondo ad una velocità senza precedenti, generando grandi sofferenze, ha reso evidente che un evento di questa portata è in grado di minacciare e scuotere i pilastri su cui poggia il benessere delle persone. La crisi ha evidenziato la stretta relazione che esiste tra resilienza e inclusione; le fasce di popolazione che si trovano in condizioni più sicure sono spesso quelle che risentono maggiormente degli effetti negativi generati da eventi calamitosi.

Il Governo ha cercato di anticipare tali effetti e di attivarsi fin da subito per proteggere i più vulnerabili ed intervenire per alleviare gli impatti economici nella comunità più colpite, fornendo le risorse necessarie per reagire allo shock e rafforzare la resilienza di un intero sistema; ha risposto a questa emergenza con lo stanziamento di 500 milioni di euro da distribuire agli oltre 8.000 Comuni italiani per l'erogazione di buoni spesa e/o l'acquisto e distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità.

I criteri del riparto del fondo 2021 prevedeva due quote di pari importo, 250 milioni da ripartire in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune, 250 milioni da ripartire in ragione della distanza dei redditi medi IRPEF comunali, con l'anno di imposta riferito al 2018.

Il nostro Comune ha ricevuto 40.948,84 euro, somma impegnata per solidarietà alimentare, fondo affitti, bonus e utilizzata per 33.274,40, per la differenza di 7.674,40 è stato riaperto un bando a inizio dell'anno; sono stati aiutati circa 200 nuclei familiari.

Il livello dei nostri servizi sociali si è mantenuto su standard ottimali, con un impegno economico molto importante, superiore ai 500.000 euro, di cui 355.000 per la sola attività della gestione associata dei servizi socio assistenziali, GAFSA. Annoveriamo sportello sociale con la presenza settimanale di assistenti sociali che ricevono gli utenti previo appuntamento, ad integrazione dell'attività svolta dai colleghi del servizio sociale professionale.

Alla fine del 2021 si è proceduto all'assunzione della seconda unità di assistente sociale, comandata poi alla GAFSA di Cento; in questo modo si è raggiunto il target previsto dalle disposizioni regionali, ovvero un assistente sociale ogni 5.000 abitanti.

Abbiamo il servizio PrIS, pronto intervento sociale, di reperibilità per eventuali interventi urgenti di protezione dei minori nelle ore di non funzionamento del servizio sociale territoriale.

Rifinanziati gli interventi economici a sostegno del reddito di nuclei familiari disagiati per la fruizione di servizi comunali a domanda individuale e per l'integrazione delle rette nelle strutture residenziali.

Riconferma degli interventi integrativi a favore di alunni disabili, residenti e frequentanti scuole di ogni ordine e grado nell'ambito della convenzione per la gestione associata del servizio.

Presso la casa residenziale anziani, grazie all'adozione di tutte le misure previste e alla grande collaborazione offerta da parte di tutto il personale che vi opera, è stato possibile contenere ai minimi termini la diffusione da Covid-19.

Sono state soddisfatte tutte le richieste presentate dagli istituti scolastici per gli interventi integrativi a favore degli alunni disabili residenti e frequentanti scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza ai centri ricreativi estivi per una spesa complessiva di oltre 220.000 euro. Con l'associazione di volontariato Auser di Ferrara, gruppo di Poggio Renatico, è stata confermata la convenzione per il trasporto per il servizio di trasporto sociale. Con AVIS, oltre al mantenimento dei consolidati rapporti di collaborazione, nell'autunno sono state organizzate presso il loro locale, in collaborazione con l'azienda USL di Ferrara, tre giornate di vaccinazioni anti Covid-19 a favore della popolazione poggese.

Analogamente è stata proficua la collaborazione con altre associazioni di volontariato sociale, quale Idea Animalista, tutela degli animali di affezione (APCAT), sulla prevenzione dei problemi, loro correlati, eccetera. In ambito di edilizia residenziale e pubblica l'Amministrazione comunale, continuando nel proprio intento di migliorare i servizi messi a disposizione della cittadinanza, ha potenziato con ACER la convenzione dello sportello casa, con la presenza settimanale di un operatore ACER presso la sede comunale per il disbrigo delle pratiche che riguardano sia l'accesso alla casa popolare, sia quelle che si rendono necessarie nel corso della locazione.

Sport e associazionismo. Per il secondo anno anche il mondo dello sport si è trovato a dover affrontare situazioni difficili. Il Covid-19 omicron, ha continuato a produrre effetti negativi sul numero dei praticanti e dei collaboratori impiegati, sulle attività svolte, sulle misure di sostegno ricevute, sulla conoscenza delle misure di contenimento previste per le diverse zone, sulle organizzazioni sportive e sulle perdite di bilancio.

Questo ente ha sostenuto le attività finanziando eventi e progetti di associazioni, società sportive dilettantistiche e istituzioni scolastiche, in particolare sono stati erogati contributi per 60.128,50 alle associazioni sportive, compresi il bando per il servizio sport scuola e il bando per l'assegnazione di contributi, a copertura delle spese sostenute causa emergenza epidemiologica. Erogati contributi per 26.807,18 alle associazioni legate alle varie realtà del territorio.

Dal mese di maggio è stato attivato il progetto Sport al parco, dando la possibilità alle società sportive di poter utilizzare il parco urbano come palestra all'aperto, per continuare l'attività nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria e per progettare un modo nuovo di fare sport di gruppo. Negli ultimi giorni del 2021 sono terminati lavori della struttura polifunzionale strategica di Coronella, nel corso del 2022 si procederà al collaudo della struttura ed alla sua apertura per le attività sportive di valorizzazione gastronomica dei nostri prodotti e di Protezione Civile.

Scuola. Quello scolastico è uno degli ambiti che più hanno subito gli effetti delle restrizioni conseguenti al Covid; scuola e Università sono state tra i primi servizi ad essere chiusi allo scoppio della pandemia nel febbraio 2020, mai più riaperti in quell'anno scolastico, a singhiozzo in quello 2021, con una netta prevalenza di attività didattiche a distanza, tornate in scena anche all'inizio del 2022, a seguito della nuova ondata pandemica. In questi due anni in molti hanno segnalato la preoccupazione che un'offerta didattica così problematica possa aver prodotto effetti nefasti in termini di un aumento dell'abbandono scolastico e un calo di iscritti, tanto a scuola quanto all'Università. Non sono ancora disponibili dati relativi a iscrizioni e abbandoni riferiti all'anno scolastico 2021 nelle scuole dai livelli di base fino alle superiori.

Nel nostro Comune il numero degli iscritti è rimasto sostanzialmente invariato, come da tabella a seguire, e i progetti realizzati nel 2021, in sinergia con l'istituto comprensivo e, dove necessarie con le famiglie, sono stati confermati: lo sportello d'ascolto, il progetto Punto di vista, i centri ricreativi estivi nel Capoluogo e nelle frazioni di Gallo. L'Ente ha ricevuto ristori statali per 22.227,68 Euro;

Adesione al progetto conciliazione vita lavoro, che sostiene l'accesso dei bambini e dei ragazzi ad opportunità educative nel periodo estivo e che prevede il sostegno alle famiglie che scelgono centri estivi accreditati dalla Regione stessa tramite i Comuni. Sono rimaste invariate le tariffe dei servizi scolastici a domanda individuale e la scontistica per i fratelli, pari al 10 o al 20, quali mensa, trasporto pre, dopo e post scuola; e sono state rimborsate le famiglie nella parte delle rette già sostenute dove il servizio è stato sospeso per la chiusura delle scuole. Persistono le convenzioni con strutture private per bambini nella fascia d'età 3-6 anni. Scuola d'infanzia

privata paritaria parrocchiale di Malalbergo, per la quale viene erogato un contributo integrazione retta a favore di cinque bambini. Scuola paritaria d'infanzia Santa Caterina di Gallo, per la quale viene erogato un contributo integrazione retta in favore di ventitré bambini.

Popolazione scolastica, ho sottolineato in azzurro l'anno, asilo nido comunale 50, scuola materna statale 148, scuola materna statale Coronella 22, Gallo 26, scuola elementare statale Capoluogo 295, elementare Gallo 82, media statale Capoluogo 222. Per un totale di 845. L'anno scorso erano 849.

Cultura. Tra le varie attività culturali realizzate nel 2021, rispettando le misure anti Covid-19 ricordiamo: Cinema sotto le stelle, rassegna di cinema all'aperto per bambini con visione di cartoons a tema; teatro ragazzi, nell'ambito della rassegna estiva sono stati realizzati 5 spettacoli, 3 nel Capoluogo, uno a Gallo ed uno a Coronella. Mostra fotografica a tema, organizzata a corollario della tradizionale festa patronale, fiera di San Michele. Un posto particolare è occupato dalla gestione della biblioteca comunale che all'inizio di quest'anno è stata trasferita da via Don Minzoni nella nuova sede, in attesa dell'ulteriore definitivo trasloco nel Castello Lambertini.

Le operazioni di trasloco sono cominciate il 13 dicembre 2021 e sono terminate il 7 gennaio 2022. Nel corso dei primi mesi dell'anno i servizi sono stati erogati solo su appuntamento per poi andare via via sempre più verso una normalizzazione, fino a consentire l'ingresso a piena capienza degli utenti, ma con obbligo del Green pass. Per valorizzare e promuovere il patrimonio della biblioteca sono stati dedicati spazi a esposizione di percorsi, consigli di lettura, consigli per l'estate, argomenti specifici in relazione alle varie tematiche differenziando le proposte sia per adulti che per bambini. Nel 2021 sono stati elaborati ben undici bollettini novità.

Alcuni dati per illustrare la situazione generale.

Nel 2021 ci sono stati 2.228 utenti, 2.709 prestiti, 609 pratiche per prestiti interbibliotecari, numero di utenti iscritti, 297 e numero di nuove acquisizioni di libri, 512.

Sicurezza. Dai controlli effettuati dalla nostra PM in tema di sicurezza stradale, le somme accertate sono: per l'anno 2021, accertamento 95.628,66, riscossione lo stesso, percentuale di riscossione al 100%. Sul tema sicurezza la Regione ha avviato 31 accordi di programma sottoscritti nel 2021 con i territori. Dagli street tutor, impegnati a prevenire rischi e a mediare conflitti, alla riqualificazione di aree specifiche, al potenziamento della videosorveglianza, installazione di punti luce con l'affiancamento in attività di educazione, animazione, sensibilizzazione rivolte soprattutto ai più giovani. Per reati furti e rapine, Ferrara è al 15° posto in classifica su 106, con 12.224 denunce, classifica dal Sole 24 Ore, dati aggiornati al 2020. Non siamo ancora in possesso dei dati relativi al nostro Comune, i cui valori sono solitamente inferiori alla media provinciale.

Parliamo ora di ambiente. Covid, guerra e ambiente. La guerra ha rimpiazzato nei nostri pensieri la pandemia che, a sua volta, aveva sviato la nostra attenzione rispetto al tema del riscaldamento climatico. Se nel 2020 il calo dell'attività economica aveva comportato un temporaneo miglioramento delle condizioni ambientali con emissioni di CO2 scesa ai livelli di circa 10 anni prima, nel 2021 il balzo economico dovuto alla pandemia, ha accelerato nuovamente le emissioni globali di anidride carbonica dovute all'energia, portandoli al suo massimo storico di 36,3 miliardi di tonnellate, con un aumento del 6%, il livello più alto mai raggiunto nella storia; accelerazione dovuta al maggiore affidamento al carbone per alimentare la crescita.

La ripresa della domanda di energia nel 2021 è stata aggravata in particolare dai picchi dei prezzi del gas naturale che hanno portato ad una maggiore combustione di carbone, nonostante la produzione di energia rinnovabile abbia registrato la sua più grande crescita di sempre.

Per affrontare il cambiamento climatico e generale in una prosperità economica di tipo inclusivo è necessario rompere il legame esistente tra attività economica ed emissioni di gas serra. L'immagine che segue è emblematica, semplice e intuitiva, come dovrebbe essere e come è. Effetto serra naturale, gas effetto serra dovuto alle attività umane. Di conseguenza la parte di azzurro è stata rimpiazzata da un colore ben diverso. Un obiettivo di tale portata richiede ampie e profonde trasformazioni a partire dalle economie regionali. In tema di riforestazione, confortanti sono i numeri di "Mettiamo radici per il futuro", la campagna regionale che distribuisce a comuni, associazioni e cittadini 4,5 milioni di alberi entro il 2025, uno per ogni abitante dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è incentivare i comportamenti virtuosi di tutti per costruire un grande corridoio verde e affrontare insieme le sfide dell'emergenza climatica, in grado di catturare enormi quantità di CO2 e abbassando le temperature. Il 2021 è stato l'anno più caldo di sempre.

Il progetto ha raggiunto quota un milione di esemplari piantumati negli spazi verdi da Piacenza a Rimini. A guidare la classifica delle piante ritirate c'è Reggio Emilia che ha superato i 182.700 esemplari, seguito da Modena con 175.700 e dal Capoluogo Bologna con oltre 163.000 piante distribuite, subito dopo Parma che sfiora i 154.000 esemplari, Forlì/Cesena con 126.000, Ravenna che si attesta sui 73.700, Piacenza con 47.000, Rimini con 46.000 ed infine Ferrara con 41.641.

La gestione dei rifiuti. Allo stato attuale il gestore ha presentato il Piano industriale ATERSIR per l'affidamento della gestione In House. I dati del rapporto ARPA aprile 2022, con riferimento al 2020, confermano un sistema regionale efficiente in grado di rispondere alle esigenze di trattamento dei rifiuti prodotti sul territorio regionale.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta al 72,5, mentre il Comune di Poggio Renatico è all'85% confermando il trend positivo degli ultimi anni. Per il quarto anno consecutivo il Comune di Poggio Renatico rientra nella classifica dei Comuni emiliano romagnoli tra i più virtuosi nella riduzione dei rifiuti urbani non riciclabili, con una produzione pari a 61 chili per abitante residente, sempre ampiamente al di sotto del muro dei 100 chili. Sul fronte della lotta contro gli insetti dannosi continuano ad essere attuate tutte le misure regionali previste per la lotta contro le zanzare ed altri insetti potenziali vettori di malattie, attraverso trattamenti nelle caditoie pubbliche, cadenzati durante la stagione unitamente alla distribuzione gratuita del prodotto larvicida.

Il contenimento della processionaria del pino. Anche nell'anno scolastico 21/22 è stato realizzato il progetto Pedibus rivolto agli studenti della scuola primaria del Capoluogo e di Gallo per promuovere e consolidare le buone pratiche ambientali oltre che a offrire ai ragazzi la possibilità di socializzare apprendendo e praticando educazione stradale e civica.

Sviluppo economico e attività produttive in ambito internazionale. L'ultima analisi dell'OCSE si sofferma sul peso dell'economia russa a livello globale; se a livello complessivo Russia e Ucraina valgono appena il 2% del PIL globale, il loro peso sul mercato dell'energia e delle materie prima è molto rilevante. I due Paesi contano ad esempio il 30% dell'export di grano, il 25% del palladio, il 20% del mais, dei fertilizzanti minerali e del gas naturale, l'11% del petrolio. Peso rilevante anche per nichel e platino, tutti beni il cui valore è schizzato rapidamente a metà marzo.

L'OCSE ha tentato una valutazione per eliminare gli effetti del conflitto l'Europa, stimando che l'invasione russa in Ucraina potrebbe portare una riduzione del PIL globale in funzione anche delle quantità e delle tipologie di prodotti importati dai singoli Paesi, ad un aumento dell'inflazione fino a 2,5 punti. La portata dell'impatto economico rimane molto incerta e preoccupante, dipenderà in parte dalla durata della guerra e dalle risposte politiche.

In ambito regionale. Di seguito la fotografia scattata da Unioncamere Emilia-Romagna che ha elaborato i dati del registro imprese delle Camere di Commercio.

La demografia delle imprese. Dopo dodici anni pozione incessante di riduzione incessante, la base imprenditoriale regionale ha ripreso a crescere in misura sostanziale, grazie alle misure di contenimento della pandemia e di sostegno alle imprese. Il rimbalzo ha riportato il complesso delle imprese attive al di là della dimensione che aveva avuto fino a fine 2019. A fine 2021 le imprese attive erano 400.680, con un aumento di 2.913 unità, +0.7% rispetto al termine dell'anno precedente; si tratta del primo incremento delle imprese attive registrato nel quarto trimestre dal 2008, che ha confermato e rafforzato l'inversione di tendenza in positivo avviata nel primo trimestre del 2021.

In ambito provinciale imprese registrate all'1/1/2021, 34.417, iscritte nel 2021, 1.615, cessate nel 2021, 1.601.

Imprese registrate al 31/12/2021, 34.438, in fondo alla relazione c'è tutto il dettaglio.

Ad un confronto con le altre Province nell'ultimo anno Ferrara rileva un tasso di crescita molto basso, + 0,06%, battuta in questa graduatoria all'incontrario soltanto da Rovigo. Dai dati emerge che nel territorio ferrarese c'è ancora molto lavoro da fare per colmare il gap che lo separa dai numeri delle altre Province dell'Emilia-Romagna, che peraltro non stanno ferme. Dovrà essere tenuto in debito conto tutto ciò che circonda la nostra Provincia che può di venire volano per il suo ulteriore sviluppo.

Complessivamente nel 2021 la produzione ha registrato un +12,4, il fatturato un +12,6 e le vendite all'estero un +17,2, ma già pesano sull'economia ferrarese gli effetti della crisi energetica, le crescenti tensioni geopolitiche, la mancanza e l'andamento dei costi delle materie prime.

Passiamo alle esportazioni. Gli indicatori del commercio estero, elaborate sulla base delle informazioni diffuse dagli Stati e riferite al 2021, hanno registrato per le vendite ferraresi sui mercati internazionali un valore pari a 2,5 miliardi di euro, che corrisponde ad una variazione tendenziale positiva del +25,5, oltre 500 milioni in più rispetto al 2020, con ampio recupero anche rispetto al 2019, quasi 130 milioni di euro.

Agricoltura. Le imprese attive al 31/12/2021 erano 7.361, con 181 nuove iscritte e 322 cessazioni, e tra le nuove iscritte solo 122 sono gestite da giovani sotto i 35 anni. Dopo molti anni di attesa il 10 giugno 2021 sono stati inaugurati i lavori per il canale Charlie, il progetto prevede di completare il condotto distributore sud con le opere necessarie per consentire l'irrigazione in una zona del comprensorio consorziale di 5.586 ettari. La conclusione dei lavori è prevista entro l'estate 2023. Il grande timore è che a opera conclusa non ci siano più pereti da irrigare. L'emblema di questa crisi profonda è infatti rappresentato dalla pera, da un compatto ridotto allo stremo per il terzo anno consecutivo dal mix maltempo, cimice asiatica e maculatura bruna.

L'Emilia-Romagna, che rappresenta il 70% della produzione nazionale, ha prodotto 5/6 tonnellate per ettaro, contro le 20/30 prodotte in tempi normali. Il declino appare irreversibile, la scarsa redditività alimenta un processo di progressiva riduzione delle superfici ed anche la scarsa attenzione profusa a livello di innovazione varietale non ha aiutato a contenere la perdita graduale di quote di mercato. La Regione ha già perso la metà dei suoi pereti, colture parzialmente rimpiazzate da coltivazioni di albicocche, kiwi, mele, anche se nella maggior parte dei casi i terreni espianati vengono destinati a produzione di cereali.

Per il manifatturiero l'anno 2022 si è chiuso con una ripresa media del 12,4%, a livello regionale il dato è stato +11,5. I migliori risultati metallurgia, +22,6, seguito dal gruppo altre industrie che comprende chimica, lavorazioni minerali non metallifere e da meccanica e mezzi di trasporto.

L'artigianato. Tra le imprese dell'artigianato manifatturiero gli indicatori sono stati per tutto il 2021 positivi, ma sono risultati un po' meno brillanti rispetto a quelli della Regione Emilia. In dieci anni però la loro consistenza è calata di 1.300 unità, corrispondenti ad un -13,3%.

Il commercio. Nel 2021 la variazione media delle vendite nel commercio al dettaglio è tornata ad essere positiva, grazie alla ripresa registrata negli ultimi tre trimestri, confrontati con il trend di contrazione molto pesanti dell'anno precedente. Negli ultimi tre mesi dell'anno gli indicatori sono però peggiorati per il comparto alimentare, rimasto in terreno negativo per tutto il 2021, mentre per il non alimentare, le vendite sono cresciute quasi del 10%, variazione più alta rispetto a quanto registrato in Regione.

Per le costruzioni. Con l'adozione degli ingenti provvedimenti governativi a sostegno del settore, con l'avvio della vaccinazione che ha progressivamente limitato gli effetti economici negativi della pandemia, a partire dalla primavera dello scorso anno si è avviata un'eccezionale fase di recupero prima, e poi di una vera crescita che non ha avuto uguali nella storia di questa indagine congiunturale. Dopo un 2020 caratterizzato dalla più ampia caduta del volume di affari mai registrata dopo quella del 2009, il 2021 si è chiuso con una crescita del volume d'affari del 6,6%, anch'essa la più ampia mai registrata dall'inizio della rilevazione.

Turismo. In una situazione ancora segnata dalla pandemia il confronto con il 2020 segna decisamente un buon recupero per il territorio della Provincia, con valori che rimangono lontani dai livelli del 2019. Per il complesso della Provincia mancano ancora 150.000 turisti e oltre 300.000 pernottamenti, distanze più accentuate per il Comune Capoluogo e la componente straniera. In ambito comunale, nel 2021, a sostegno delle piccole attività commerciali ed artigianali, sono state riproposti per il terzo anno consecutivo il bando vetrine per la riqualificazione dei locali aperti al pubblico con vetrina, con lo stanziamento di 18.000 euro, incrementato di 5.000 rispetto originale, per soddisfare tutte le domande pervenute. Per il secondo anno consecutivo il protrarsi dell'emergenza sanitaria e le conseguenti misure restrittive hanno indotto l'Amministrazione comunale a farsi carico dell'organizzazione degli addobbi natalizi e dei costi ad essa legati, sia nel Capoluogo che nelle frazioni.

Il totale delle imprese attive, suddivise nei vari settori è di 700 unità, 6 in più rispetto al 2020. Il dettaglio è sempre in fondo alla relazione.

Passiamo all'andamento demografico. Nell'anno 2021 la popolazione totale è 9.726 abitanti, non italiani 991, decessi 152, nascite 71. Rispetto al 2020 abbiamo un decremento dovuto ad un elevato numero di decessi, è il valore assoluto più alto degli ultimi 100 anni, al netto degli eventi bellici. In Italia, nel 2021, le nascite sono scese al minimo storico, con 399.400 bambini nati nel corso dell'anno, -1,3 sul 2020; lo rende noto l'Istat nel suo report sugli indicatori demografici nel quale evidenzia segnali di ripresa della natalità solo nella parte finale dell'anno.

Il Covid-19, unitamente alle restrizioni forzate sul Piano della mobilità residenziale alla riduzione delle celebrazioni di matrimonio, ha prodotto un impatto psicologico specifico nel 2020, perlomeno a partire dal mese di marzo, che ha avuto effetti conseguenti nel 2021.

Nel 2021 si sono registrati sempre meno residenti in Italia, al 1° gennaio 2022, secondo i primi dati provvisori, la popolazione scende a 58.983.000 unità, -253.000 rispetto al 2021.

Nell'anno si sono riscontrati 709.000, il 4,2 in meno sul 2020, con un tasso per abitante pari al 12x1000, di tali decessi circa 59.000 sono dovuti a mortalità da e con Covid-19.

Nel 2021 la speranza di vita alla nascita è stimata in 80,1 anni per gli uomini e in 84,7 per le donne, senza distinzione di genere risulta pari a 82,4 anni. Rispetto al periodo pre pandemico tuttavia il gap rimane sostanziale, il numero medio di figli per donna si attesta nel 2021 a 1,25 figli, in lieve rialzo rispetto all'1,24 del 2020, nonostante l'ulteriore declino delle nascite. Anche nel nostro Comune si registrano questi stessi dati.

Passiamo ora ai dati finanziari. Il nostro ente, attuando anche per il 2021 le misure di lavoro agile, presenta un rendiconto 2021 al Consiglio permettendogli di approvarla nel rispetto dei termini di Legge e di applicare l'avanzo vincolato e destinato agli investimenti nella variazione numero 3 che vediamo subito dopo. Le principali voci del conto del bilancio sono le entrate correnti dei primi tre titoli, titolo 1 entrate tributarie, titolo 2 trasferimenti correnti, titolo 3 entrate extratributarie. Le entrate sono:

- Previste 5.963.242,27;
- Accertate 5.718.582;
- Riscosse 4.787.403.

La differenza fra le previsioni definitive e gli accertamenti di 244.659,31 è dovuto anche a minori entrate da trasferimenti statali e regionali, compensati da minori spese per circa 150.000 euro. Le spese correnti del primo titolo sono le spese destinate alla produzione e al funzionamento dei vari servizi prestati dal Comune, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, compresa la somma confluita nel FPV di spesa corrente 2021, fondo pluriennale vincolato.

Le spese:

- Previste, 6.315.389;
- Impegnate 587.761;
- Pagate 4.249.850.

Nel fondo pluriennale abbiamo 135.692,79.

Per quanto riguarda le attività di verifica e controllo, le entrate si sintetizzano come segue:

IMU: previsione iniziale 1.880.000, previsione definitiva 1.721.000.

Si registra un minore introito in fase di previsione definitiva di 158.618,42, compensate tuttavia da un maggiore accertamento residuo di 155.592,70.

Gli accertamenti:

- Emessi nel 2021 sono di 240.480,31;
- Incassati nel 2021, 103.071,74;
- IMU da accertamenti pregressi, cioè il totale dei residui attivi dal 2014 alla 2021, che confluiscono nel fondo crediti di dubbia esigibilità, 410.860,10;
- ICI da accertamenti pregressi, confluiscono sempre nel fondo crediti di dubbia esigibilità, 55.732,24;
- TASI e TARES 81.294,96.
- IRPEF: previsione iniziale 1.030.000, con l'aliquota allo 0,8, previsione definitiva 897.361.

Il minore introito in fase di previsione definitiva di 132.972, compensato dal maggiore incasso sui residui del 2020 di 152.200,65. L'impatto derivante dall'emergenza sanitaria non ha generato effetti così negativi sui redditi dei contribuenti come si presumeva.

Trasferimenti dallo Stato: al fondo di solidarietà le somme accertate sono pari alle quote spettanti, 1.030.670.

Anche il 2021 ha visto gli uffici impegnati al massimo.

Di seguito un elenco dei principali interventi eseguiti nel 2021, utilizzando sia avanzo 2020 che risorse 2021 ed eseguiti o in via di esecuzione nel 2022, con avanzo vincolato '21, per un totale di 1.311.743,35. Adesso questo ve lo lascio perché altrimenti diventa troppo lunga leggerla tutto quanto, comunque:

- Nella prima variazione c'è un totale di 310.061;
- Nella seconda variazione 871.700;
- Nella terza 23.385;

- Nella quarta 96.596,86.

Per quanto riguarda il sisma, avete tutto l'elenco e rimane fuori soltanto il castello, intervento di restauro e riparazione e miglioramento sismico, rendicontati al 31/12/2021, 2.500.000. Ricostruzione post sisma, resta da ultimare il Castello Lambertini, il termine dei lavori è previsto entro il 2023.

Il recupero dei beni privati colpiti dal sisma 2012, provveduto all'evasione della totalità delle istanze presentate, è liquidato il 94,3%. È stata acquisita a patrimonio la prima chiesa di Poggio Renatico in via Chiesa Vecchia, gentilmente donata dalla proprietà che, duramente colpita dal sisma, verrà riportata al suo antico splendore con risorse regionali.

Il risultato di gestione dell'esercizio finanziario 2021 registra un avanzo di amministrazione di 3.256.914,37, che è caratterizzato da:

- Maggiori e minori entrate e minori spese e da un avanzo vincolato 2020 al fondo crediti di dubbia esigibilità di 1.080.000;

- Fondi accantonati 2020 e non utilizzati nel '21: 475.000;

- Avanzo disponibile 2020 e non utilizzato nel 2021: 323;

- Fondo funzioni fondamentali 2020 non utilizzato nel 2021: 256.000 euro.

Abbiamo al fondo di cassa, al 31/12 4.731,32.

L'avanzo di amministrazione è quello che vi ho detto prima, 3.256.914.

Il fondo di cassa al 31/12/ 2001 è di 4.731.732 e al 2020 era di 6.914.395, con una diminuzione del 31,57% che è dovuta soprattutto ai pagamenti delle opere di ricostruzione post sisma, i cui importi destinati al pagamento sono contenuti nella cassa vincolata del rendiconto 2021.

Poi l'avanzo di qui sopra è suddiviso nei seguenti fondi ai fini del suo impegno:

Abbiamo nella parte accantonata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità per 1.163.753;

- Fondo contenzioso in essere 482.000;

- Altri accantonamenti 82.349.

Per un totale di 1.728.425,89.

La parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili, fondo funzioni fondamentali: 333.699;

- Vincoli da trasferimenti statali non impegnati: 31.903;

- Vincoli formalmente attribuiti all'ente, contributi dallo Stato per il sisma: 56.614,40

per un totale di 422.217.

Parte destinata agli investimenti: 7.789,27.

Questi due li ho segnati in rosso perché li vedremo più tardi nella variazione di bilancio n. 3.

La quota di avanzo libera e disponibile, pari a 1.098.481,84 potrà essere utilizzata con provvedimenti di variazione di bilancio per copertura di debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, finanziamento di spese di investimento, estinzione anticipata di prestiti, facoltà di adeguamento al fondo crediti, se necessario.

Per quanto riguarda la verifica degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Questa disposizione sostituisce il precedente pareggio di bilancio. Si paventa che la UE sia intenzionata a rispolverare il vecchio Patto di stabilità, questo a partire dal 2023.

Dal rendiconto 2021 vengono determinati:

- Il risultato di competenza di 803.158;

- L'equilibrio di bilancio che presenta un saldo pari a 182.343,97;

- Equilibrio complessivo di 376.407,96.

Essendo il risultato di competenza non negativo, il bilancio dell'ente rispetta i vincoli di Finanza pubblica.

Lo stato strutturale del bilancio. Nel rendiconto 2021 sono negativi gli otto parametri di riscontro della situazione di deficit da varietà strutturali, pertanto l'ente non dovrà essere sottoposto a controlli centrali. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021 è pari a meno quattordici giorni medi rispetto alla scadenza di legge di 30 giorni dalla fatturazione, segno che l'organizzazione consente pagamenti in tempi piuttosto rapidi. Il conto economico e lo stato patrimoniale risultato di esercizio è di 824.046,39.

Sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio anche i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 36.014.979,79, e nel patrimonio netto confluiscono il fondo di dotazione, il fondo di riserva, i permessi di costruire e il risultato economico.

Nel 2021 sono stati assicurati tutti i servizi, garantendo interventi programmati ed anche quelli imprevisi. Qui di seguito le percentuali di copertura.

Abbiamo:

- Il trasporto scolastico a 10,89;
- Mensa scolastica 85,77;
- Pre e post doposcuola a 46,90;
- Illuminazione votiva 217,70
- Noleggio sale comunali, 111,46;
- Palestre comunali 39,03

per una media di 66,05.

La copertura media dei costi del servizio a consuntivo è al 66,05, in linea con la previsione.

Tenute in debito conto le minori entrate, le maggiori e minori spese dovute alla situazione emergenziale. La percentuale di copertura dei costi è superiore al 36% che, fino al 1993, costituiva la soglia minima per tutti i Comuni, oggi è obbligatoria solo per i Comuni in stato di dissesto. La percentuale sottolineata in giallo potrebbe suscitare dubbi o perplessità, in realtà il dato non comprende l'importo relativo al costo del personale cessato nel 2020; la percentuale resta nella media degli anni passati.

Limiti di spese in materia di personale. Il 6/10/2020 l'ente ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per l'anno 2021 prevedendo le assunzioni programmate. La situazione aggiornata all'ultima modifica del piano assunzionale ha evidenziato un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti a regime, pari al 19,60%.

Il valore soglia per fascia demografica è del 29,60, fascia E, per enti con popolazione compresa fra 5.000 e 9.999 abitanti. L'ente si conferma tra gli enti sottosoglia. Questi possono incrementare annualmente per assunzioni a tempo indeterminato la spesa del personale registrata nel 2018, di un importo calcolato a norma di legge.

È previsto che per l'anno 2022 l'ente non superi il 24% di quella spesa. Dopo l'approvazione del rendiconto 2021 si provvederà alla presa d'atto dei dati ufficiali per proseguire con le assunzioni nel 2022.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'ufficio personale ha provveduto a garantire il rispetto del limite generale di contenimento delle spese di personale, che corrisponde a 1.414.135,01.

Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, prorogato fino al 31/12/2020 ha fatto sì che tutto il personale di cui l'ente era stato dotato per garantire la continuità delle procedure connesse alle attività di ricostruzione sia stato dirottato altrove, causando gravi difficoltà negli specifici settori di impiego. Ad oggi il personale impiegato è costruito da 35 unità; il personale diminuisce ma il lavoro aumenta. Farraginosi, complessi, estremamente burocratizzati, limitati e limitanti sono i metodi bizantini utilizzati per le assunzioni negli enti pubblici, costano enormi dispendi di denaro, tempo ed energie e con scarsi e scarsi risultati.

La gestione del debito. Il debito residuo dei mutui in ammortamento continua a diminuire per effetto dei pagamenti degli stessi, il cui ammontare complessivo in essere è il seguente: al 2021 ed è 432.267,01, l'indebitamento pro capite è sceso a 44,44 euro. Nel 2021 l'ente non ha effettuato né operazioni di rinegoziazione di mutui, né ne ha assunto di nuovi o estinzioni anticipate dei mutui già esistenti o utilizzato altri strumenti di Finanza.

I rapporti con gli organismi partecipati. Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti è invariato rispetto al 2020.

Passiamo alle conclusioni e ai ringraziamenti. È proseguito anche nel 2021 il consolidamento dell'avanzo strutturale rispettando gli impegni assunti per rapporto al bilancio di previsione. Invariati il livello dei servizi in termine di quantità e qualità. Alta l'attenzione al sociale. Contenimento delle spese correnti e riduzione del debito, completati i lavori e saldati regolarmente. Pur avendo attraversato due anni di grandi incognite ed incertezze, la chiusura dei conti del 2021 consegna ai cittadini uno stato economico finanziario in equilibrio, persistendo una gestione attenta, puntuale e scrupolosa della spesa e degli investimenti da parte della Giunta, in stretta collaborazione con i responsabili dei vari settori.

Il metodo virtuoso responsabile e lungimirante applicati in questi otto anni di mandato, consente di affrontare il bilancio di previsione '22 con la consapevolezza che sarà un anno completamente diverso dai precedenti e le risorse libere che emergono da questo rendiconto costituiscono una salvaguardia rispetto alle incognite incalzanti da fronteggiare. Grazie ai Consiglieri, alla Giunta, agli uffici per la collaborazione che ha caratterizzato anche questo ultimo anno di lavoro.

Ci rivolgiamo ora a voi, componenti del Consiglio comunale, per chiedere l'approvazione del presente rendiconto.

Ci sono poi gli allegati di cui avevo detto prima. Grazie. Avete domande?

SINDACO – Daniele Garuti

Grazie Assessore Zanella per l'articolata e puntuale illustrazione del rendiconto;

Ci sono osservazioni o richieste di chiarimenti ?

CONSIGLIERE GRUPPO DI MINORANZA – Monica Cesari

Prima di tutto , grazie Assessore Zanella.

Essendo un documento che chiude il Bilancio del 2021, verso cui abbiamo sempre avuto una posizione di criticità, rimaniamo su un voto di astensione;

SINDACO – Daniele Garuti

Grazie Consigliere Cesari.

Capogruppo Cavallo

CAPOGRUPPO GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA- Francesco Cavallo

Intanto ringrazio gli uffici per la mole di lavoro **effettuata**. Sicuramente abbiamo un avanzo di bilancio importante, è anche vero che in un momento storico come questo forse è meglio essere un po' prudenti che osare di più. Osare di più voleva dire forse anche portare al collasso un po' gli uffici, perché negli uffici tecnici in particolar modo, non ci sono sempre dipendenti che possano svilupparli dei piani, e pertanto diventa un grosso problema, fra i due mali è meglio il male minore, è meglio avere oggi un bilancio prudente , poiché , cosa succederà non lo sappiamo. Siamo contenti di aver appreso che siamo arrivati al massimo della conclusione dei lavori. Speriamo che quanto prima si concludano anche i lavori del Castello. Per quanto ci riguarda il voto è favorevole.

SINDACO – Daniele Garuti

Grazie al Capogruppo Cavallo.

Rimane quella famosa incompiuta che sarebbe la chiesa in piazza perché, per quanto noi completiamo la nostra opera di ricostruzione, se non partono anche i lavori dell'abbazia, rimaniamo sempre con una piazza e con un paese incompiuto. L'auspicio, ci arrivano voci tranquillizzanti in tal senso, nel quale si confida, è quello che entro la fine dell'anno ci possa essere una evoluzione positiva della situazione. Speriamo, perché sarebbe bello arrivare a completare sia l'opera di chiusura del castello e in coda anche quella della chiesa, per portare il centro del paese nella disponibilità di tutti e riportarlo alla bellezza che merita. Grazie del lavoro, mi associo anch'io ai ringraziamenti, è stato un anno molto complicato fra norme e limitazioni, speriamo che anche le difficoltà attuali vadano a scemare e speriamo nel buon senso di tutti.

A questo punto direi, se non ci sono altre osservazioni, di mettere in votazione il punto, che è il punto più qualificante di questa seduta. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità.

Mettiamo in votazione il punto all'ordine del giorno.

VISTO il risultato della votazione palese resa per alzata di mano che ha riportato il seguente esito:

Consiglieri presente votanti: n.9 (nove)

Voti favorevoli: n.8 (otto) Gruppo di Maggioranza

Voti contrari: n.0 (zero)

Astenuti: n.1 (uno) Gruppo di Minoranza;

## D E L I B E R A

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale di presente atto;
- 2) DI PRENDERE ATTO della eliminazione dal Conto del Bilancio 2021 dei residui attivi per € 18.616,62 risultando crediti eliminati in quanto non conservabili mentre nessun credito è stato eliminato nel 2021 ed iscritto nello Stato Patrimoniale 2021 fino ai termini di prescrizione, secondo quanto già approvato in sede di riaccertamento ordinario dei residui di cui alla deliberazione di G.C. n. 18 del 17/02/2022 e prospetto contenuto nella Relazione Illustrativa della giunta (a pag. 123) approvata con deliberazione di G.C. n. 29 del 24/03/2022 per le motivazioni ivi contenute;
- 3) DI DARE ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 17/02/2022, si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi al 31/12/2021, ai sensi dell'art 1 comma 5 del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 14/07/2021, con riferimento all'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010, nella quale tuttavia si è dato atto che nessun credito annullato risultava iscritto nel conto del bilancio 2021, tra le poste conservate tra i residui attivi, e si disponeva unicamente l'eliminazione dalle scritture patrimoniali dell'ente da recepirsi nel Rendiconto 2021, dei crediti contenuti nello Stato patrimoniale 2021;
- 4) DI DARE ATTO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 17/02/2022 ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, prima della iscrizione nel conto del bilancio 2021, verificando le ragioni del loro mantenimento con applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata al fine di consentirne il mantenimento, o provvedere alla cancellazione o al differimento agli esercizi successivi per esigibilità posticipata; deliberazione che si intende allegata al presente atto;
- 5) DI APPROVARE il Rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 e i relativi allegati alla presente deliberazione, come in premessa specificati, previsti dall'art. 11 comma 1 b) e comma 4 del D.lgs n. 118/2011 e dagli artt. dal 227 al 233 bis, del D.Lgs 18/8/2000 n° 267, e secondo gli schemi aggiornati da ultimo con il D.M. del 7 settembre 2020, D.M. del 1/09/2021 e D.M. 12/10/2021 di aggiornamento al D.Lgs n. 118/2011, nelle seguenti risultanze definitive di gestione al 31/12/2020 :

Fondo di cassa al 1/1/2021	+ 6.914.395,01
Riscossioni	+ 7.814.249,10
Pagamenti	- 9.996.912,07
<b>Fondo di cassa al 31/12/2021</b>	<b>+ 4.731.732,04</b>
Residui attivi	+ 3.496.978,83
Residui passivi	- 1.518.779,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- 135.692,79
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- 3.317.323,98
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021</b>	<b>+ 3.256.914,37</b>

6) DI APPROVARE la seguente composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021 ammontante a complessivi **€ 3.256.914,37** così suddiviso:

**Parte accantonata:**

• Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	€ 1.163.753,67
• Fondo anticipazioni liquidità	€ 0,00
• Fondo perdite società partecipate	€ 342,50
• Fondo contenzioso	€ 482.000,00
• Altri accantonamenti	€ 82.329,72

**Tot. parte accantonata** € **1.728.425,89**

**Parte vincolata**

• Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 333.699,67
• Vincoli da trasferimenti	€ 31.903,30
• Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
• Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 56.614,40
• Altri vincoli	€ 0,00

**Tot. parte vincolata** € **422.217,37**

Parte destinata agli investimenti € 7.789,27

Parte disponibile € 1.098.481,84

<b>Totale risultato di amministrazione 2021</b>	<b>€ 3.256.914,37</b>
---	-----------------------

dando atto che il dettaglio delle composizioni del risultato di amministrazione 2021, è contenuto altresì all'interno della Relazione Illustrativa della giunta, nonché nell'allegato 2/A) alla presente deliberazione alla quale si rimanda espressamente;

7) DI PROCEDERE all'approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2021, comprendente i seguenti allegati;

➤ **Allegato n. 1)** comprendenti gli allegati di cui all'art. 11 comma 1 b), elaborati secondo gli schemi di cui all'Allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 così riepilogati;

- 1/A) Conto del bilancio - gestione entrate;
- 1/B) Conto del bilancio – gestione spese;
- 1/C) Conto del bilancio - riepilogo gestione entrate;
- 1/D) Conto del bilancio – riepilogo gestione spese;
- 1/E) Riepilogo generale delle spese per missioni;
- 1/F) Quadro generale riassuntivo,
- 1/G) Verifica degli equilibri;
- 1/H) Conto Economico;
- 1/J) Stato Patrimoniale attivo;
- 1/K) Stato Patrimoniale passivo.

➤ **Allegato n. 2)** comprendente gli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs 118/2011 così riepilogati:

- 2/ A) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione comprensivo degli allegati 2/A1, 2/A2, e 2/A3 previsti dal D.M. 1/8/2019, e aggiornati con D.M .del 7/9/2020 , D.M. del 1/09/2021 e D.M. 12/10/2021, di aggiornamento degli schemi contabili;
  - 2/ B) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - 2/ C) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - 2/ D) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - 2/ E) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - 2/ F) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - 2/ G) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - 2/ H) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione,
  - 2/ J) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - 2/ K) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - 2/ L) il prospetto dei dati SIOPE;
  - 2/ M) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - 2/ N) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione ;
  - 2/ O) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
  - 2/ P) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- **Allegato n. 3)** comprendente l'allegato previsto dall'art. 227 comma 5 lett. a) del d.lgs 267/2000 così riepilogato:
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione dell'ente, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- **Allegato n. 4 )** comprendente l'allegato previsto dall'art. 227 comma 5 lett. b) del d.lgs 267/2000 così riepilogato:
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale anno 2021 secondo i parametri del d.m. 28/12/2018;
- **Allegato n. 5 )** comprendente l'allegato previsto dall'art. 227 comma 5 lett. c) del d.lgs 267/2000 così riepilogato:
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- **Allegato n. 6)** comprendente il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2021 ai sensi del ai sensi dei commi 819-824 dell'articolo 1 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019 );
- **Allegato n. 7)** conciliazione dei debiti e crediti con le seguenti società partecipate presenti al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/12 convertito nella Legge n. 135/12
- 1) C.M.V SERVIZI S.R.L
  - 2) CLARA S.P.A
  - 3) C.M.V ENERGIA & IMPIANTI S.R.L
  - 4) LEPIDA S.P.A
  - 5) ACOSEA IMPIANTI S.R.L.
  - 6) SIPRO S.P.A
  - 7) HERA S.P.A
  - 8) CONSORZIO ENERGIA VENETO

## 9) ACER FERRARA

## 10) DELTA 2000 s.c.a.r.l.

dando atto tuttavia che alla data di predisposizione del presente atto, non risultano ancora pervenute le note asseverate dall'Organo di Revisione di Hera Spa, e Consorzio Energia Veneto (CEV); il totale dei debiti e crediti reciproci comunque ammonta a zero (0) per tutte le società sopra richiamate eccetto che per HERA spa, e Clara spa;

➤ **Allegato n. 8)** relativo all'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13/8/2011 n. 138 convertito con modificazioni nella Legge 14/9/2011 n. 148 e del decreto del ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, dando atto che come previsto dalle norme sopra citate, tale prospetto sarà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Si prende atto che nel corso del 2021 non sono state effettuate spese di rappresentanza da parte dell'ente;

➤ **(Allegato n. 9)** relativo alla relazione consuntiva sull'utilizzo dei fondi statali assegnati nel fondo di solidarietà comunale per la parte riferita ai servizi sociali e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal DPCM 1/7/2021, resa dal Responsabile dell'Area Servizi alla persona del Comune di Poggio Renatico, allegata alla presente;

8) DI APPROVARE il conto economico e lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31/12/2021 nei prospetti realizzati sui modelli previsti dall'ordinamento contabile di cui al D.Lgs 118/2011, nelle risultanze finali, nonché la Relazione illustrativa trasmessa dalla ditta incaricata dell'aggiornamento patrimoniale, con mail del 16/03/2022, registrata al P.G con n. 4825 in data 17/03/2022, facenti parte integrante e sostanziale dell'allegata Relazione Illustrativa della Giunta dalla pagina 216 alla pag 257, i cui contenuti vengono espressamente approvati con la presente deliberazione e riportati in parte anche nell'allegato 1/H-1J-1K) alla presente deliberazione relativamente a Conto economico, Stato Patrimoniale attivo e Stato Patrimoniale passivo al 31/12/2021;

9) DI DESTINARE l' utile di esercizio pari ad € 824.046,39 risultante dal conto economico 2021, alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti, come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 24/03/2022;

10) DI DARE ATTO che il contenuto della relazione allegata al rendiconto 2021 (**Allegato 2/O**) approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 24/03/2022 è stata effettuata ai sensi :

➤ Dell'art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

➤ Dell'art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

11) DI DARE ATTO che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2021, non riconosciuti dal consiglio Comunale, come risulta dalle attestazioni a firma dei responsabili di area conservate agli atti dell'ente;

12) DI DARE ATTO che:

- il Conto Consuntivo esercizio 2021, è stato reso dal Tesoriere CREDEM SPA (ex Cassa di Risparmio di Cento S.pa.), registrato al protocollo dell'ente in data 28/01/2022 con n. 1570, nei termini previsto dalla legge e regolarmente munito di firma e corredato di tutti i documenti relativi alle riscossioni ed ai pagamenti,

il quale evidenzia un fondo cassa al 31/12/2021 di € 4.731.732,04 corrispondente alle risultanze contabili dell'Ente.

- sono stati resi entro il termine di legge (31/01/2022, in quanto il 30/01/2022 risultava di domenica), i Conti, agli atti del Comune, degli agenti contabili interni dell'Ente formalmente incaricati dalla Giunta Comunale, relativi all'anno 2021;
- è stato reso il Conto della gestione di titoli azionari da parte del Sindaco in data 11/03/2022 prot. n. 4544 del 14/03/2022;
- sono stati resi i conti degli agenti contabili esterni nominati dal Comune aventi svolto nell'esercizio 2021 maneggio valori, da parte di:
  - Comune di Bondeno nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario trasmesso via Pec e registrato al protocollo dell'ente il 31/01/2022 prot. 1753;
- è stato reso il Conto di gestione del Concessionario della Riscossione Agenzia delle Entrate-Riscossione, trasmesso ai sensi dell'art. 25 del d.lgs 112/1999, acquisito al P.G. dell'ente in data 14/02/2022 prot. n. 2654, regolare nei riversamenti indicati, e del concessionario Riscossione Sicilia Spa, acquisito al P.G. dell'ente in data 16/02/2022 prot. n. 2728, regolare nei riversamenti indicati ;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto all'apposizione del visto di regolarità contabile dei conti giudiziali rispettivamente del: Tesoriere, dell'Economo comunale, degli Agenti contabili interni ed esterni del Comune, del Concessionario della Riscossione Agenzia Entrate e Riscossione Sicilia spa, del conto della gestione dei titoli azionari , resi ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/00,dando atto che con determinazioni dello stesso responsabile, che di seguito si riportano, si è provveduto alla formale parifica di tali conti:
  - Determinazione n. 123 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTO DEL TESORIERE RELATIVO ALL'ANNO 2021”*;
  - Determinazione n. 124 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTI DI GESTIONE DELL'ECONOMO RELATIVI ALL'ANNO 2021”*;
  - Determinazione n. 125 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI ED ESTERNI RELATIVI ALL'ANNO 2021”*;
  - Determinazione n. 126 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI RELATIVO ALL'ANNO 2021”*;
  - Determinazione n. 127 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTO AGENTE CONTABILE INTERNO GESTIONE BUONI SPESA ALIMENTARE EMERGENZA COVID-19”*;
  - Determinazione n. 127 del 23/03/2022 avente per oggetto: *“PARIFICAZIONE CONTI DI GESTIONE CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE RELATIVI ALL'ANNO 2021”*.

13) DI APPROVARE i conti giudiziali, come da allegati alle determinazioni sopra elencate e già parificati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'ente, Dott.ssa Danierla Bonifazzi, resi dal Tesoriere, dall'Economo comunale, dagli Agenti contabili interni ed esterni del Comune, dal Concessionario della Riscossione Agenzia Entrate e Riscossione Sicilia spa, dal Sindaco relativamente alla gestione dei titoli azionari; conti non materialmente allegati alla presente, ma conservati agli atti dell'ente;

14) DI DARE ATTO che:

- sono stati resi i rendiconti dei consegnatari dei beni mobili agli atti del comune, formalmente incaricati dalla Giunta Comunale, relativi all'anno 2021, acquisiti al PG. dell'ente in data 17/03/2022, con n. prot. 4886, 4887, 4888, 4905, 4906, 4926, e in data 22/03/2022 con prot. n. 5173 a causa dell'aggiornamento dell'inventario comunale affidato a ditta specializzata che ha fornito i dati acquisiti al P.G. in data 17/03/2022;
- tutti i consegnatari di beni mobili dell'ente, così come indicato dalla magistratura contabile nei più recenti orientamenti interpretativi, per ultimo con la Circolare n.1/2021 del Presidente della Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale dell'Emilia Romagna, appartengono alla categoria di “agenti amministrativi” con debito di vigilanza, tenuti a fornire un rendiconto amministrativo e non” giudiziale” ed a porre in

essere la puntuale cura di tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dalla regolamentazione dell'ente in merito alla inventariazione dei beni stessi;

- 15) DI DARE ATTO che gli elenchi dei residui attivi e passivi definitivi sono stati approvati con deliberazione di G.C. n. 18 del 17/02/2022 e approvati con la presente deliberazione **all'allegato 2/M)**;
- 16) DI DARE ATTO che nel corso dell'anno 2021 l'ente non ha contratto alcun mutuo;
- 17) DI APPROVARE espressamente in riferimento al decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 33 del 10/02/2010, relativo al superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche, in premessa citato, gli elenchi previsti dal decreto medesimo (Allegato 2/L) che dimostrano che l'ente con riferimento al rendiconto 2021 non presenta differenze superiori al 1% tra il totale delle riscossioni o dei pagamenti dell'ente e i corrispondenti risultati riportati dai prospetti SIOPE, né differenze determinate dalle riscossioni e dai pagamenti codificati con il codice SIOPE 9999 riguardante gli incassi da regolarizzare derivanti dalle anticipazioni di cassa e i pagamenti da regolarizzare derivanti dal rimborso delle anticipazioni di cassa, nonché la concordanza delle disponibilità liquide al 31/12/2021 con i dati contabili dell'ente;
- 18) DI DARE ATTO che durante l'esercizio 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29/07/2021 è stata effettuata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021 e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio che si considera allegato al presente atto;
- 19) DI DARE ATTO che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è, a consuntivo per l'anno 2021, del 66,05% come risulta dai prospetti contenuti da pag. 167 a pag 173 della Relazione illustrativa della Giunta approvata con deliberazione n. 29 del 24/03/2022;
- 20) DI DARE ATTO che l'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89 del 23 giugno 2014 prevede: “ *A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti*”. Tali prospetti sono stati regolarmente allegati alla Relazione della Giunta illustrativa del rendiconto 2021 approvata con deliberazione n. 29 del 24/03/2022, da pag 201 a pag 207, che si intendono regolarmente approvati con il presente atto;
- 17) DI DARE ATTO che le indennità di funzione e i gettoni di presenza degli amministratori dell'ente, sono stati attribuiti nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente;
- 18) DI DARE ATTO che a far data dal 1/1/91 il servizio acquedottistico è stato conferito al Consorzio A.Co.Se.A, di Ferrara poi trasformatosi in S.p.a., dal 2003 in AGEA S.p.A. e dal 31/12/2004 in Hera S.p.A e che pertanto è tale Ente che determina le tariffe di vendita dell'acqua potabile;
- 19) DI DARE ATTO che considerando i dati del Rendiconto 2021 che si approva con il presente atto, otto parametri su otto di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, previsti dal D.M. 28/12/2018, risultano negativi come dimostrato nel prospetto allegato n. 4) alla presente deliberazione ;
- 20) DI DARE ATTO del rispetto definitivo dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2021 come rilevato nella Relazione Illustrativa della Giunta e nell'allegato n. 6) alla presente deliberazione in base a quanto stabilito dall'art. 1 commi da 819 a 824 della legge 145/2018;
- 21) DI DARE ATTO del rispetto definitivo del contenimento delle spese di personale 2021 di cui al comma 557 della Legge finanziaria 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto previsto dalla

normativa vigente in materia di limiti di spese di personale come rilevato nella Relazione Illustrativa della Giunta da pag 180 a pag 188;

- 22) DI DARE ATTO che nelle previsioni definitive del bilancio di previsione 2021 risultava iscritto un Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità , pari ad € 300.089,16, calcolato secondo quanto previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel Rendiconto 2021 l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione 2021 a Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è stato calcolato con il metodo ordinario analitico, secondo la media semplice, secondo quanto previsto dal D.Lgs 118/2016 e ha comportato un accantonamento prudenziale di € 1.163.753,67 (come dimostrato da pag 110 a pag 120 della Relazione illustrativa della Giunta approvata con D.G.C. n. 29 del 24/03/2022;
- 23) DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Dott.ssa Daniela Bonifazzi;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione palese, resa per alzata di mano, avente il seguente esito:

Consiglieri present e votanti: n.9 (nove)  
Voti favorevoli: n.8 (otto) Gruppo di Maggioranza  
Voti contrari: n.0 (zero)  
Astenuti: n.1 (uno) Gruppo di Minoranza;

la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E RELATIVI ALLEGATI.</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**Il Sindaco**  
**Garuti Daniele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario Generale**  
**Testoni Dr. Raffaele**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.